



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 del Reg. Data 12/09/2019	OGGETTO: Presa atto concordanza fondo cassa tra Ente e Tesoriere al 31/12/2016 e al 31/12/2017.
-----------------------------------	---

L'anno duemiladiciannove, il giorno dodici del mese di settembre

Alle ore 19,16 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta ordinaria di oggi 12/09/2019, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GIARDINA MARIA ENRICHETTA	SI		9) RAGAGLIA ALFIO	SI	
2) PILLERA ALFIO	SI		10) PETRINA CHIARA		SI
3) PROIETTO MARIA RITA	SI		11) SINDONI SARA ANNA	SI	
4) GULLOTTO GIUSEPPE	SI		12) CAGGEGI CARMELA	SI	
5) ANZALONE GIANLUCA		SI	13) LO CASTRO GIUSEPPE	SI	
6) CERAULO VINCENZO		SI	14) CRIMI STIGLIOLO MARCO	SI	
7) PALADINA CARMELITA M. RITA	SI		15) BORDONARO ALESSIA	SI	
8) SCALISI CARMELO TINDARO	SI		16) GRILLO ANTONINO	SI	

Presenti N. 13

Assenti N.3

Presiede il Presidente del Consiglio, dott. Alfio Ragaglia.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Comunale dott. Antonio Tumminello.

La seduta è pubblica.

Il Presidente riscontrato il numero legale dichiara aperta la seduta.

Nomina scrutatori i Consiglieri Crimi, Lo Castro e Caggegi.

Rileva che in questa seduta per regolamento in base alla natura del punto all'o.d.g., non si effettueranno comunicazioni ed interrogazioni.

Alle 19,18 entra il Consigliere Anzalone, Presenti N. 14 Consiglieri, assenti N. 2 Consiglieri (Ceraulo e Petrina).

Comunica che la Consigliere Petrina in precedenza ha comunicato di non poter partecipare all'odierna seduta per motivi di salute.

Il Cons. Grillo in qualità di capogruppo comunica che il Consigliere Ceraulo ritarderà la sua partecipazione alla seduta.

Dà lettura della proposta di delibera al 1° punto all'o.d.g.: *"Presa atto concordanza fondo cassa tra Ente e Tesoriere al 31/12/2016 e al 31/12/2017"* e del relativo parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Dà, altresì, lettura del prospetto redatto dal Collegio dei Revisori dei Conti (Prospetto dimostrativo 2016 e 2017).

Il Sindaco porge i saluti al Presidente ed ai Consiglieri Comunali.

Rileva che la proposta in esame è una proposta tecnica. Scaturisce da una presa d'atto (avvenuta all'interno della delibera N. 37/2018 da parte del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale il 6.6.2018, allorquando ha approvato il Rendiconto 2017) di una discordanza tra fondo cassa risultante dall'Ente e fondo cassa risultante dalla Tesoreria.

Tecnicamente per correttezza gli uffici, i Revisori con il loro parere ed il Consiglio Comunale prima dell'approvazione del Rendiconto 2018 debbono approvare la proposta in argomento.

Il Presidente indice la votazione sulla proposta di: *"Presa atto concordanza fondo cassa tra Ente e Tesoriere al 31/12/2016 e al 31/12/2017"* che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 14 Consiglieri
Assenti	N. 2 Consiglieri (Ceraulo e Petrina)
Astenuti	N. 4 Consiglieri (Anzalone, Sindoni, Caggegi e Grillo)
Favorevoli	N. 10 Consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di delibera avente ad oggetto: *"Presa atto concordanza fondo cassa tra Ente e Tesoriere al 31/12/2016 e al 31/12/2017"* regolarmente munita del parere favorevole tecnico ex art. 53 L. 142/90 e ss mm e ii e del parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Richiamato il vigente Statuto Comunale;
- Visto l'O.R.EE.LL. ;

DELIBERA

Di approvare la proposta di: *"Presa atto concordanza fondo cassa tra Ente e Tesoriere al 31/12/2016 e al 31/12/2017"* che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Presidente indice la votazione sull'immediata esecutività che ottiene il seguente risultato

Presenti	N. 14 Consiglieri
Assenti	N. 2 Consiglieri (Ceraulo e Petrina)
Astenuti	N. 4 Consiglieri (Anzalone, Sindoni, Caggegi e Grillo)
Favorevoli	N. 10 Consiglieri

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di approvare l'immediata esecutività del presente atto.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
Dott. ANTONIO FAGAGLIA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Sig.ra Maria Enrichetta GIARDINA

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio TUMMINELLO



Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal **18 SET. 2019** al **03 OTT. 2019**

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **18 SET. 2019**, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio TUMMINELLO

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno **12 SET. 2019** :

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio TUMMINELLO



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

Proposta N. 29/CC del 30-08-2019

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta da: IV SETTORE OPERATIVO

Servizio interessato: SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO ENTRATE

OGGETTO	PRESA ATTO CONCORDANZA FONDO CASSA TRA ENTE E TESORIERE AL 31/12/2016 E AL 31/12/2017.
----------------	---

Li 30-08-2019 : IL RESP. DELL'ISTRUTTORIA IL PROPONENTE

Si trasmette, completata l'istruttoria e raccolti i pareri infra riportati, per i provvedimenti di competenza, al _____

Li _____ IL SEGRETARIO GENERALE

Da inserire nell'ordine del giorno del _____

Li _____

Esaminata dal CC approvata nella seduta del 12-08-2019 ore _____

con deliberazione N. 31

Addì _____ IL SEGRETARIO GENERALE

Assenti

Dichiarazione di voto

Pubblicata all'Albo in data

Divenuta esecutiva in data

Trasmessa per l'esecuzione

Ai seguenti uffici:

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETERIA

PREMESSO che in sede di approvazione dei rendiconti 2016 e 2017 si era dato atto della mancata coincidenza tra il fondo cassa dell'Ente e quello del tesoriere, individuando le motivazioni.

CONSIDERATO che l'Ente e il Tesoriere hanno ultimato le operazioni contabili che vedono ora la perfetta coincidenza dei saldi di cassa.

ACQUISITO Il parere dei Revisori dei Conti.

PROPONE


1. **PRENDERE ATTO** della avvenuta concordanza del fondo cassa tra Ente e Tesoriere al 31/12/2016 e al 31/12/2017, ad invarianza dei risultati di amministrazione dell'ente determinati con i rendiconti 2016 e 2017, così come approvati con delibere del Commissario straordinario n. 20 del 20/04/2018, e n. 37 del 06/06/2018;
2. **AUTORIZZARE** l'ufficio Ragioneria dell'ente ad effettuare le operazioni contabili consequenziali, conformemente ai dati contabili di cui ai prospetti quadro generale riassuntivo (anno 2016 e anno 2017) e prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (anno 2016 e anno 2017), allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
3. **DICHIARARE** la presente delibera immediatamente esecutiva.

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ante riportata e presentata da IV S.O.

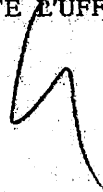
Il Responsabile del servizio interessato — S3
per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: esprime parere: FAVOREVOLE.

Randazzo, li 20/8/2019

IL RESPONSABILE


Il Responsabile di Ragioneria — per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:
FAVOREVOLE.

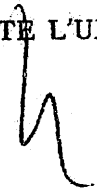
Randazzo, li 20/8/2019

IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA


Il Responsabile del Servizio Finanziario, a norma dell'art. 55 della legge 142/90 recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48 ATTESTA che la complessiva spesa di Euro trova la relativa copertura finanziaria sui fondi del/i sottoelencato/i capitolo/i così come da prospetto che segue:

CAP.	RES. COMP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	PRENOTAZ. IMPEGNO	IMPEGNO

Randazzo, li

IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA


**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2016**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				124.364,81
RISCOSSIONI	(+)	3.535.279,77	11.533.630,83	15.068.910,60
PAGAMENTI	(-)	2.657.605,44	12.412.524,49	15.070.129,93
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			123.145,48
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			123.145,48
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.469.273,02	5.939.054,18	14.408.327,20
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.973.945,21	5.221.698,67	11.195.643,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A) ⁽²⁾	(=)			3.335.828,80
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2016 ⁽⁴⁾				4.090.742,45
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				3.983.091,70
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				1.200.000,00
Altri accantonamenti				13.311,17
			Totale parte accantonata (B)	9.287.145,32
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				70.738,49
			Totale parte vincolata (C)	70.738,49
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	123.911,92
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-6.145.966,93
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

⁽²⁾ Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato B.1

⁽⁵⁾ Solo per le regioni. Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2016

⁽⁶⁾ In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla

gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'incremento del debito autorizzato al 31 dicembre 2015.

COMUNE DI RANDAZZO (CT)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		124.364,81			
Utilizzo avanzo di amministrazione	185.155,92		Disavanzo di amministrazione	220.000,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.748.429,13	3.401.853,84	Titolo 1 - Spese correnti	3.191.453,13	7.778.929,85
Titolo 1 - Trasferimenti correnti	2.244.411,54	2.658.462,28	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente (1)	0,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.452.878,15	1.048.975,63	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.345.985,93	292.738,89
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.221.123,53	202.048,32	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	9.666.842,35	7.311.340,07	Totale spese finali.....	9.537.439,06	8.071.568,74
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	290.941,44	305.662,97
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.508.931,51	6.508.931,51	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.508.931,51	5.201.857,41
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.296.911,15	1.248.639,02	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.296.911,15	1.411.240,81
Totale entrate dell'esercizio	17.472.685,01	15.068.910,60	Totale spese dell'esercizio	17.634.223,16	16.070.129,93
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.657.840,93	15.193.275,41	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	17.654.223,16	15.070.129,93
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	196.382,23		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	0,00	123.143,49
TOTALE A PAREGGIO	17.854.223,16	15.193.275,41	TOTALE A PAREGGIO	17.854.223,16	15.193.275,41

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2017**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				123.145,48
RISCOSSIONI	(+)	2.848.974,04	10.563.712,50	13.412.686,54
PAGAMENTI	(-)	2.551.037,53	10.889.111,04	13.440.148,57
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			95.683,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			95.683,45
RESIDUI ATTIVI	(+)	11.441.966,22	4.543.955,43	15.985.921,65
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	8.279.149,76	4.007.868,77	12.287.018,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) ⁽²⁾	(=)			3.794.586,57
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017 ⁽⁴⁾				4.491.311,15
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				3.869.524,51
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				840.000,00
Altri accantonamenti				20.196,00
			Totale parte accantonata (B)	9.221.031,66
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				132.823,49
			Totale parte vincolata (C)	132.823,49
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	365.101,19
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-5.924.369,77
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

⁽²⁾ Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 2 c).

⁽⁵⁾ Solo per le regioni. Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2017.

⁽⁶⁾ In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

COMUNE DI RANDAZZO (CT)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		123.145,48			
Utilizzo avanzo di amministrazione	113.567,19		Disavanzo di amministrazione	220.000,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.875.813,89	3.192.439,70	Titolo 1 - Spese correnti	8.125.759,93	6.164.119,59
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.441.656,41	2.714.733,07	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente (2)	0,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.197.777,69	989.640,54	Titolo 2 - Spese in conto capitale	67.960,00	233.771,54
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	117.057,89	99.563,91	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (2)		
Totale entrate finali	8.632.305,88	6.996.377,22	Totale spese finali	8.193.719,93	6.397.891,13
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	227.897,83	294.623,60
			di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	113.567,19	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.012.448,60	5.012.448,60	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.012.448,60	5.443.484,34
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.462.913,45	1.403.860,72	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.462.913,45	1.304.149,50
Totale entrate dell'esercizio	15.107.667,93	13.412.686,54	Totale spese dell'esercizio	14.896.979,81	13.440.148,57
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.221.235,12	13.535.832,02	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.116.979,81	13.440.148,57
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	104.255,31	95.683,45
TOTALE A PAREGGIO	15.221.235,12	13.535.832,02	TOTALE A PAREGGIO	15.221.235,12	13.535.832,02

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

COMUNE DI RANDAZZO

Città metropolitana di Catania

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

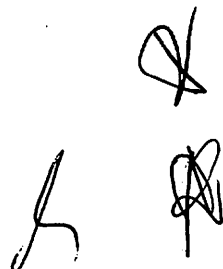
Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

IMMORMINO FABRIZIO

DILETTOSO RITA

MAZZOTTA ALDO



INTRODUZIONE

I sottoscritti **Fabrizio Immormino, Rita Diletto e Aldo Mazzotta**, Revisori nominati con delibera del Commissario Straordinario n. 05 del 13.03.2018.

Preliminarmente il Collegio rappresenta che il Comune di Randazzo con deliberazione di CC n. 17 del 30 maggio c.a., esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario. La predetta deliberazione è stata inoltrata, nei termini previsti dalla normativa vigente, al Ministero dell'Interno. Alla data attuale ancora non risulta ancora insediata la Commissione Straordinaria per la gestione della fase liquidatoria.

Il Collegio

- ◆ ricevuta in data 31 agosto 2019 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 128 del 31/08/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 52 del 26 giugno 1996;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente non ha ancora provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione".

In riferimento all'Ente si precisa, inoltre, che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo pari ad euro 226.877,99; è stata recuperata la quota di disavanzo pari ad euro 220.000,00 prevista in sede di Bilancio di Previsione quale quota del ripiano trentennale scaturente dal riaccertamento straordinario dei residui;
- ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 6.532,90;
Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			€ 6.532,90
Totale	€ -	€ -	€ 6.532,90

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

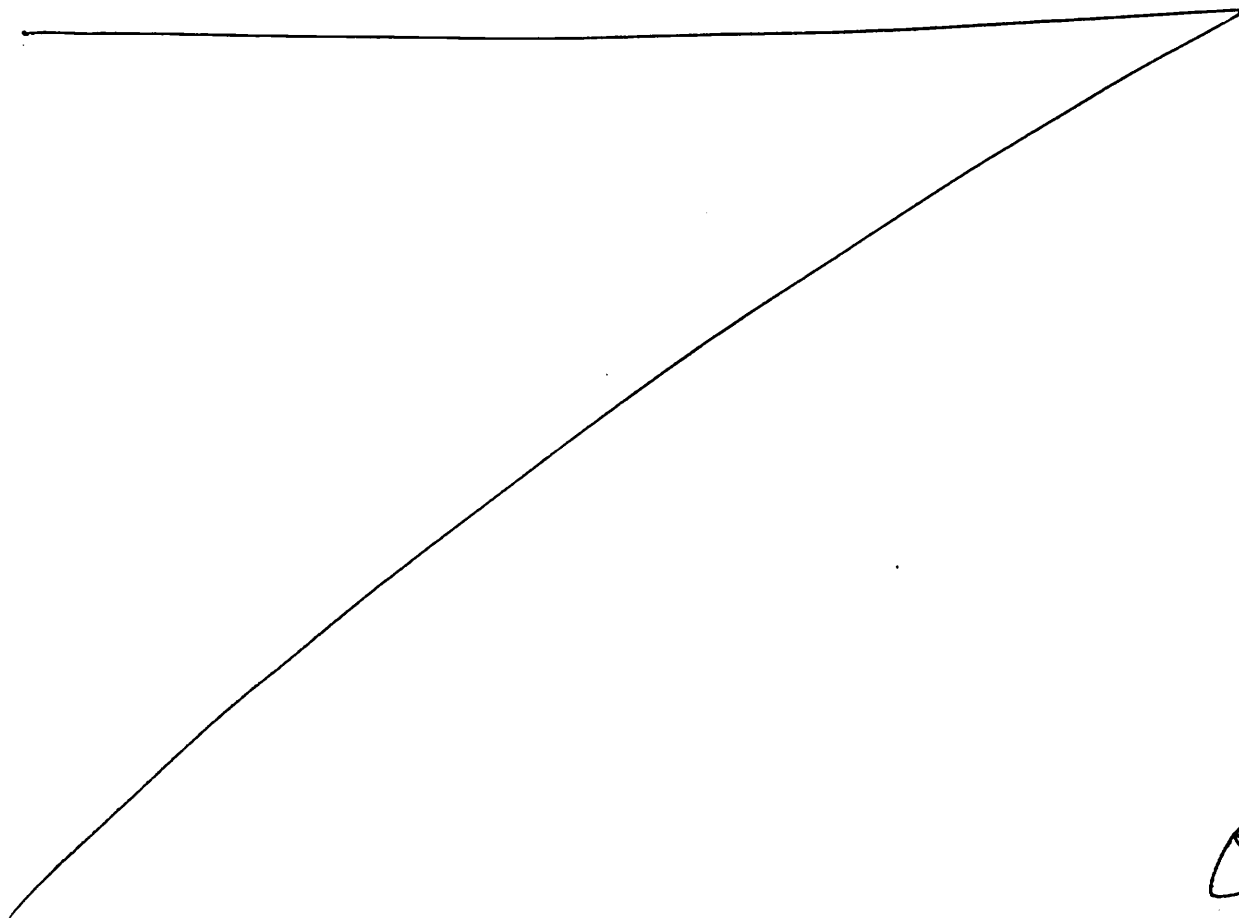
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	45.112,78
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	45.112,78

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio, a seguito della concordanza dei saldi tra Ente e Tesoriere al 31/12/2016 ed al 31/12/2018 di cui alla delibera di G.M. n. 124 del 29/08/2019, è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 123.145,48	€ 95.683,45	€ 45.112,78

L'Organo di revisione rammenta che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata debba essere rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



Riscossioni e pagamenti al 31/12/2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 95.683,45			€ 95.683,45
Entrate Titolo 1.00	+	€ 14.685.428,44	€ 2.314.044,23	€ 3.752.768,85	€ 6.066.813,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 4.527.294,21	€ 1.749.087,78	€ 530.908,39	€ 2.279.996,17
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 6.201.517,59	€ 680.442,24	€ 529.195,57	€ 1.209.637,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 25.414.240,24	€ 4.743.574,25	€ 4.812.872,81	€ 9.556.447,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 16.743.821,45	€ 5.984.556,13	€ 2.611.187,43	€ 8.595.743,56
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 351.290,26	€ 236.737,00	€ -	€ 236.737,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 17.095.111,71	€ 6.221.293,13	€ 2.611.187,43	€ 8.832.480,56
Differenza D (D=B-C)	=	€ 8.319.128,53	€ 1.477.718,88	€ 2.201.685,38	€ 723.966,50
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 8.319.128,53	€ 1.477.718,88	€ 2.201.685,38	€ 723.966,50
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.813.598,14	€ 253.200,04	€ 75.525,61	€ 328.725,65
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 66.489,08	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 1.880.087,22	€ 253.200,04	€ 75.525,61	€ 328.725,65
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.880.087,22	€ 253.200,04	€ 75.525,61	€ 328.725,65
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.488.980,38	€ 119.499,26	€ 196.595,45	€ 316.094,71
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 2.488.980,38	€ 119.499,26	€ 196.595,45	€ 316.094,71
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 2.488.980,38	€ 119.499,26	€ 196.595,45	€ 316.094,71
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 608.893,16	€ 133.700,78	€ 121.069,84	€ 12.630,94
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 6.000.000,00	€ 6.201.290,45	€ -	€ 6.201.290,45
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 7.422.915,77	€ 5.543.780,90	€ 1.419.255,77	€ 6.963.036,67
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 3.794.984,42	€ 3.744.784,54	€ 26.498,62	€ 3.771.283,16
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 5.449.617,65	€ 3.577.741,39	€ 218.963,66	€ 3.796.705,05
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+G-*)	=	€ 4.728.369,82	€ 519.465,40	€ 468.894,73	€ 45.112,78

* Trattasi di quota di rimborso annua

L'ente ha provveduto alla restituzione parziale dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro 657.509,55 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.	€ 4.294.794,78	€ 4.294.794,78	€ 6.201.290,45
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ 145.005,36	€ 918.241,71	€ 2.300.117,12
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ 365,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ 1.904.522,18	€ 1.422.915,77	€ 657.509,55
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ 34.991,81

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ottempera al pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL, con una tempestività media pari a n. 290,88 giorni.

In merito al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'importo annuale dei pagamenti posteriori alla scadenza sono stati pari ad euro 3.791.945,32.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto alla relazione al rendiconto.

Tenuto conto del superamento dei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, si invita l'Amministrazione a prendere gli opportuni provvedimenti e le misure necessarie per rientrare nei termini di pagamento previsti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 5.007.688,90, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.096.599,42
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 127.333,92
SALDO FPV	-€ 127.333,92
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.335.947,47
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.579.784,30
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 243.836,83
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.096.599,42
SALDO FPV	-€ 127.333,92
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 243.836,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 135.504,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 3.659.082,57
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 5.007.688,90

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 5.770.868,00	€ 5.881.463,60	€ 2.314.044,23	39,34
Titolo II	€ 3.377.910,00	€ 2.146.027,17	€ 1.749.087,78	81,50
Titolo III	€ 2.150.543,00	€ 2.135.914,36	€ 680.442,24	31,86
Titolo IV	€ 499.286,00	€ 410.204,06	€ 253.200,04	61,73
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		95.683,45	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		220.000,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		10.163.405,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		8.890.808,97
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		236.737,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			815.859,16
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		135.504,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		81.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		870.363,16
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		410.204,06
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
4) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		81.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		349.463,80
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		127.333,92
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			14.406,34
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			884.769,50

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		870.363,16
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	135.504,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		734.859,16

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha preso atto di:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/18	31/12/18
FPV di parte corrente	€ -	€ -
FPV di parte capitale	€ -	€ 127.333,92
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 5.007.688,90, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				95.683,45
RISCOSSIONI	(+)	4.914.897,04	14.942.849,28	19.857.746,32
PAGAMENTI	(-)	4.446.002,31	15.462.314,68	19.908.316,99
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			45.112,78
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			45.112,78
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	9.735.077,14	5.626.309,95	15.361.387,09
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.261.231,92	4.010.245,13	10.271.477,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			127.333,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			5.007.688,90

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.335.828,80	€ 3.794.586,57	€ 5.007.688,90
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 9.287.145,32	€ 9.221.031,66	€ 10.102.849,66
Parte vincolata (C)	€ 70.738,49	€ 132.823,49	€ 222.823,49
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 123.911,92	€ 365.101,19	€ 379.507,53
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 6.145.966,93	-€ 5.924.369,77	-€ 5.697.491,78

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 127 del 31/08/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 15.985.921,65	€ 4.914.897,04	€ 9.735.077,14	-€ 1.335.947,47
Residui passivi	€ 12.287.018,53	€ 4.446.002,31	€ 6.261.231,92	-€ 1.579.784,30

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2)** secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	€ 4.491.311,15
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	€ -
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	€ 793.517,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		€ 5.284.828,15

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.060.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risulta accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituite ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2103.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato di euro 4.000,00 come indicato nel prospetto di composizione dell'avanzo di amministrazione 2018.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 824.515,67	€ 718.725,95	€ 604.395,31
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 105.789,72	-€ 114.330,64	-€ 236.737,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 718.725,95	€ 604.395,31	€ 367.658,31
Nr. Abitanti al 31/12	10.810,00	10.810,00	10.712,00
Debito medio per abitante	66,49	55,91	34,32

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 50.497,10	€ 33.596,53	€ 99.193,00
Quota capitale	€ 105.789,72	€ 114.330,64	€ 236.737,00
Totale fine anno	€ 156.286,82	€ 147.927,17	€ 335.930,00

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto negli anni dal 2013 al 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013-2014-2015
Anticipo di liquidità richiesto in totale	4.148.170,64
Anticipo di liquidità restituito	394.149,13
Quota accantonata in avanzo	3.754.021,51

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n.33/2015 (vedi anche, a titolo di confronto, i principi enunciati nella delibera n.28/2017 Sez. Autonomie per le Regioni) ha stabilito le seguenti regole per la contabilizzazione dell'anticipazione:

"Nei bilanci degli enti locali soggetti alle regole dell'armonizzazione contabile, la sterilizzazione degli effetti che le anticipazioni di liquidità erogate ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla l. 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, integrazioni e rifinanziamenti, producono sul risultato di amministrazione va effettuata stanziando nel Titolo della spesa riguardante il rimborso dei prestiti un fondo, non impegnabile, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio, la cui economia confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata ai sensi dell'art. 187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il fondo di sterilizzazione degli effetti delle anticipazioni di liquidità va ridotto, annualmente, in proporzione alla quota capitale rimborsata nell'esercizio.

L'impegno contabile per il rimborso dell'anticipazione va imputato ai singoli bilanci degli esercizi successivi in cui vengono a scadenza le obbligazioni giuridiche passive corrispondenti alle rate di ammortamento annuali. La relativa copertura finanziaria va assunta a valere sulle risorse che concorrono all'equilibrio corrente di competenza, individuate ex novo ovvero rese disponibili per effetto di una riduzione strutturale della spesa.

L'utilizzo del fondo di sterilizzazione ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui all'art. 2, comma 6, d.l.19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla l. 6 agosto 2015, n. 125, non deve produrre effetti espansivi della capacità di spesa dell'ente".

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.

Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 35/2013 utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, e ss.mm.ii.

L'ente ha provveduto in data 01 aprile 2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che, essendo stati gli accertamenti effettuati nella parte finale dell'anno, non sono stati ancora conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accertamenti 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari ad Euro 1.842.241,26.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono rimaste invariate rispetto all'anno 2017: l'accertamento di competenza è pari ad euro 132.192,00.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari ad Euro 2.177.253,13.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 110.174,49	€ 115.126,72	€ 163.084,95
Riscossione	€ 98.969,47	€ 86.727,72	€ 163.084,95

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	€ -	
2017	€ -	
2018	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017
accertamento	€ 29.208,00	€ 21.794,00
riscossione	€ 18.341,40	€ 12.078,60
%riscossione	62,80	55,42

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	€ -	€ -	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ -	€ -	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -	€ -	€ -
% per spesa corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIF!	#RIF!
% per Investimenti	#DIV/0!	#RIF!	#RIF!

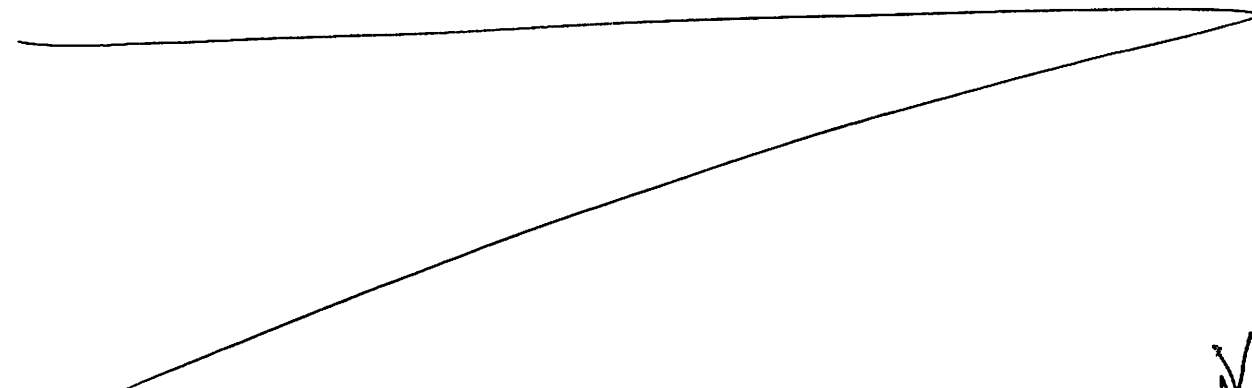
Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 ammontano ad euro 74.886,90 e sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2017 (pari ad euro 43.878,35). In ordine alla predetta entrata si invita l'ente a monitorare costantemente le entrate.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:



Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 3.318.288,56	€ 3.566.750,83	248.462,27
102	imposte e tasse a carico ente	€ 230.325,67	€ 299.286,33	68.960,66
103	acquisto beni e servizi	€ 4.137.434,95	€ 4.490.057,77	352.622,82
104	trasferimenti correnti	€ 225.769,59	€ 302.858,32	77.088,73
105	trasferimenti di tributi	€ 84.000,00	€ -	-84.000,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 113.542,85	€ 158.703,68	45.160,83
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 513,50	€ 7.000,00	6.486,50
110	altre spese correnti	€ 15.884,81	€ 66.152,04	50.267,23
TOTALE		€ 8.125.759,93	€ 8.890.808,97	765.049,04

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.201.628,38;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 4.414.222,75	€ 3.566.750,83
Spese macroaggregato 103	€ 3.352,00	
Irap macroaggregato 102	€ 210.068,73	€ 299.286,33
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 4.627.643,48	€ 3.866.037,16
(-) Componenti escluse (B)	€ 426.015,10	€ 213.809,88
(-) Altre componenti escluse:		€ 85.852,78
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 4.201.628,38	€ 3.566.374,50
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2018-2020 entro il 31.12.2017, è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 8/2010:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente possiede le seguenti partecipazioni:

- Joniambiente SpA in liquidazione: 8,19%;
- SRR Catania Provincia Nord: 4,8%;
- GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara Scarl: 4,17%;
- Sviluppo Taormina Etna srl in liquidazione: 1,47%;
- SIE Spa: 0,78%;
- Distretto Taormina Etna società consortile a r.l.: 0,73%.

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che al momento è ancora in corso l'attività di riconciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95		
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1		Proventi da tributi	4.982.976,69	3.803.551,94		
2		Proventi da fondi perequativi	922.681,66	1.072.931,47		
3		Proventi da trasferimenti e contributi	2.387.006,05	2.441.656,41		
	a	Proventi da trasferimenti correnti	2.146.027,17	2.441.656,41		A5c
	b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
	c	Contributi agli investimenti	240.978,88			
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.787.361,81	1.136.932,52	A1	A1a
	a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	239.531,18	217.574,53		
	b	Ricavi della vendita di beni	1.372.052,48	797.887,98		
	c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	175.778,15	121.470,01		
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8		Altri ricavi e proventi diversi	24.286,30	21.794,00	A5	A5 a e b
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	10.104.312,51	8.476.866,34		
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9		Acquisto di materie prime	415.042,78	381.062,47	B6	B6

		e/o beni di consumo				
10		Prestazioni di servizi	4.001.489,20	3.541.521,59	B7	B7
11		Utilizzo beni di terzi	58.713,78	60.513,78	B8	B8
12		Trasferimenti e contributi	302.858,32	309.769,59		
	a	Trasferimenti correnti	302.858,32	309.769,59		
	b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
	c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13		Personale	3.566.750,83	3.317.993,84	B9	B9
14		Ammortamenti e svalutazioni	1.383.994,46	5.692.039,18	B10	B10
	a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali			B10a	B10a
	b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	590.477,46	1.200.728,03	B10b	B10b
	c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
	d	Svalutazione dei crediti	793.517,00	4.491.311,15	B10d	B10d
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16		Accantonamenti per rischi			B12	B12
17		Altri accantonamenti	319.325,00		B13	B13
18		Oneri diversi di gestione	119.008,31	54.772,79	B14	B14
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	10.167.182,68	13.367.673,24		
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	62.870,17	4.890.806,90		
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
		<i>Proventi finanziari</i>				
19		Proventi da partecipazioni			C15	C15
	a	da società controllate				
	b	da società partecipate				
	c	da altri soggetti				
20		Altri proventi finanziari		0,07	C16	C16
		Totale proventi finanziari		0,07		
		<i>Oneri finanziari</i>				
21		Interessi ed altri oneri finanziari	158.703,68	113.542,85	C17	C17
	a	Interessi passivi	158.703,68	113.542,85		
	b	Altri oneri				

		<i>finanziari</i>				
		Totale oneri finanziari	158.703,68	113.542,85		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	158.703,68	113.542,78		

CONTO ECONOMICO	Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95		
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22		Rivalutazioni			D18	D18
23		Svalutazioni			D19	D19
		TOTALE RETTIFICHE (D)				
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24		Proventi straordinari	320.702,05	380.281,80	E20	E20
	a	Proventi da permessi di costruire	138.890,20	115.126,72		
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	181.811,85	265.155,08		E20b
	d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
	e	Altri proventi straordinari				
		Totale proventi straordinari	320.702,05	380.281,80		
25		Oneri straordinari	1.219.202,29	212.594,43	E21	E21
	a	Trasferimenti in conto capitale				
	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.177.252,77	212.594,43		E21b
	c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
	d	Altri oneri straordinari	41.949,52			E21d
		Totale oneri straordinari	1.219.202,29	212.594,43		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	898.500,24	167.687,37		
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.120.074,09	4.836.662,31		
26		Imposte (*)	246.430,06	191.437,69	22	22
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.366.504,15	5.028.100,00	23	23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento	
2017	2018
1.200.728,03	590.477,46

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento	riferimento			
			art.2424 CC	DM 26/4/95			
			A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTR AZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
			TOTALE CREDITI vs PARTECIPAZIONI (A)				
			B) IMMOBILIZZAZIONI				
I			Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
	1		Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	23.212,71	6.572,63	BI3	BI3
	4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5		Avviamento			BI5	BI5
	6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	14.566,23	14.566,23	BI6	BI6
	9		Altre			BI7	BI7
			Totale Immobilizzazioni immateriali	37.778,94	21.138,86		
			Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1		Beni demateriali	3.885.970,48	4.856.347,77		
	1.1		Terreni				

	1.2		Fabbricati	31.360,00			
	1.3		Infrasruttore	177.942,84	1.065.960,52		
	1.9		Altri beni demaniali	3.676.675,64	3.790.387,25		
III	2		Altre immobilizzazioni materiali (3)	29.839.022,06	30.405.744,82		
	2.1		Terreni	7.231.366,86	7.232.647,11	BII1	BII1
		a	di cui in leasing finanziario				
	2.2		Fabbricati	22.518.184,66	23.159.566,21		
		a	di cui in leasing finanziario				
	2.3		Impianti e macchinari			BII2	BII2
		a	di cui in leasing finanziario				
	2.4		Attrezzature industriali e commerciali	2.253,05	2.371,63	BII3	BII3
	2.5		Mezzi di trasporto				
	2.6		Macchine per ufficio e hardware	6.593,39			
	2.7		Mobili e arredi	5.669,91	7.268,17		
	2.8		Infrastrutture	74.954,19			
	2.99		Altri beni materiali		3.891,70		
	3		Immobilizzazioni in corso ed acconti			BII5	BII5
			Totale immobilizzazioni materiali	33.725.000,54	35.262.092,59		
IV			<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1		Partecipazioni in			BIII1	BIII1
		a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
		b	imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
		c	altri soggetti				
	2		Crediti verso altre			BIII2	BIII2
		a	amministrazioni pubbliche				
		b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
		c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
		d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3		Altri titoli			BIII3	
			Totale immobilizzazioni finanziarie				
			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	33.762.779,48	35.283.231,45		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95			
			C) ATTIVO				

			CIRCOLANTE				
I			Rimanenze				
			Totale rimanenze				CI CI
II			Crediti (2)				
	1		Crediti di natura tributaria	5.636.275,03	6.117.247,36		
		a	Crediti da tributi destinati al finanziamento o della sanità				
		b	Altri crediti da tributi	5.622.104,78	3.902.536,93		
		c	Crediti da Fondi perequativi	14.170,25	2.214.710,43		
	2		Crediti per trasferimenti e contributi verso	1.153.850,74	2.269.625,41		
		a	amministrazioni pubbliche	1.153.850,74	2.269.625,41		
		b	imprese controllate			CII2	CII2
		c	imprese partecipate			CII3	CII3
		d	verso altri soggetti				
	3		Verso clienti ed utenti	2.863.343,91	2.301.530,79	CI1	CI1
	4		Altri Crediti	423.089,26	661.495,93	CI5	CI5
		a	verso l'erario per attività svolta per c/terzi				
		b		245.099,09	396.020,08		
		c	altri	177.990,17	265.475,85		
			Totale crediti	10.076.558,94	11.349.899,49		
III			Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
	1		Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3
	2		Altri titoli			CIII4,5 CIII6	CIII5
			Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV			Disponibilità liquide				
	1		Conto di tesoreria	45.112,78	39.913,20		
		a	Istituto tesoriere	45.112,78	39.913,20		CIV1a
		b	presso Banca d'Italia				
	2		Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
	3		Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
	4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
			Totale disponibilità	45.112,78	39.913,20		

			liquide TOTALE ATTIVO CIRCOLANT E (C)	10.121.671,7 2	11.389.812,6 9		
			D) RATELE RISCONTI				
	1		Ratei attivi			D	D
	2		Risconti attivi			D	D
			TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
			TOTALE DELL'ATTIV O (A+B+C+D)	43.884.451,2 0	46.673.044,1 4		

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95		
			A) PATRIMONIO NETTO			
I			Fondo di dotazione	4.063.833,43	4.063.833,43	AI AI
II			Riserve	23.786.066,8 3	28.814.166,8 3	
	a		da risultato economico di esercizi precedenti	23.786.066,8 3	28.814.166,8 3	AV, AV, AVI, AVII, AVII
	b		da capitale			AII, AIII
	c		da permessi di costruire			AIX
	d		riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali			
	e		altre riserve indisponibili			
III			Risultato economico dell'esercizio	1.366.504,15	5.028.100,00	AIX AIX
			TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	26.483.396,1 1	27.849.900,2 6	
			B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
	1		Per trattamento di quiescenza			B1 B1
	2		Per imposte			B2 B2
	3		Altri	319.325,00		B3 B3
			TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	319.325,00		
			C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
			TOTALE T.F.R. (C)			C C
			D) DEBITI (1)			

	1		Debiti da finanziamenti	4.988.861,27	5.987.344,49		
		a	prestiti obbligazionari v/ altre amministrazioni pubbliche			D1e D2	D1
		b	verso banche e tesoriere	948.382,23	1.710.128,45	D4	D3 e D4
		c	verso altri finanziatori	4.040.479,04	4.277.216,04	D5	
	2		Debiti verso fornitori	8.315.900,68	7.954.488,69	D7	D6
	3		Acconti			D6	D5
	4		Debiti per trasferimenti e contributi enli finanziati dal servizio sanitario nazionale	882.861,88	702.245,39		
		a	altre amministrazioni pubbliche	663.420,92	540.610,92		
		b	imprese controllate			D9	D8
		c	imprese partecipate			D10	D9
		d	altri soggetti	219.440,96	161.634,47		
	5		Altri debiti	1.072.714,49	744.759,01	D12,D13, D14	D11,D12, D13
		a	tributari	366.714,19	233.435,09		
		b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	199.454,95	139.639,93		
		c	per attività svolta per c/terzi (2)				
		d	altri	506.545,35	371.683,99		
			TOTALE DEBITI (D)	15.260.338,32	15.388.837,58		
			E) RATEI E RISCONTI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I			Ratei passivi			E	E
II			Risconti passivi	1.821.391,77	3.434.306,30	E	E
	1		Contributi agli investimenti	1.821.391,77	3.434.306,30		
		a	da altre amministrazioni pubbliche	1.263.502,03	2.876.416,56		
		b	da altri soggetti	557.889,74	557.889,74		
	2		Concessioni pluriennali				
	3		Altri risconti passivi				
			TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.821.391,77	3.434.306,30		
			TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	43.884.451,20	46.673.044,14		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE E (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	referimento	referimento		
			art.2424 CC	DM 26/4/95		
			CONTI			

		D'ORDINE		
		1) Impegni su esercizi futuri	127.333,92	1.197.763,21
		2) Beni di terzi in uso		
		3) Beni dati in uso a terzi		
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
		5) Garanzie prestate a imprese controllate		
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate		
		7) Garanzie prestate a altre imprese		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	127.333,92	1.197.763,21

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3; i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Da: Comune di Randazzo (CT) - Protocollo Generale

Data: 05/09/2019 18:10:13

Bcc: Alessia Bordonaro; alfio ragaglia; antonino grillo; anzalone gianluca; Caggegi Carmela; Chiara Petrina; Crimi Stigliolo Marco; enzo ceraulo; Giardina Maria Enrichetta; Gullotto Giuseppe (Vicesindaco); Lo Castro Giuseppe; Paladina Carmelita; pillera freddy; Proietto Maria Rita; sara sindoni; scalisi carmelo; Graziella La Piana

Oggetto: INVIO RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO ANNO FINANZIARIO 2018 - VERBALE N. 20 DEL 5/9/2019

Ai Signori Consiglieri Comunali

LORO SEDE

(Invio tramite e-mail)

Come concordato durante i lavori dell'ultima seduta della Conferenza dei Capigruppo, tenutasi il 3/9/2019, in allegato, si invia il verbale n. 20 / 2019 - Relazione al Conto Consuntivo anno Finanziario 2018 del Collegio dei Revisori dei Conti.
Cordiali Saluti!

IL PRESIDENTE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dott. Alfio Ragaglia